

Le partite			Ieri pomeriggio			Ieri sera								
<b>Torino</b>	<b>1</b>	<b>Catania</b>	<b>0</b>	<b>Atalanta</b>	<b>2</b>	<b>Empoli</b>	<b>0</b>	<b>Sampdoria</b>	<b>0</b>					
<b>Siena</b>	<b>1</b>	<b>Fiorentina</b>	<b>1</b>	<b>Lazio</b>	<b>1</b>	<b>Napoli</b>	<b>0</b>	<b>Genoa</b>	<b>0</b>					
<b>TORINO:</b> Sereni, Comotto, Natali, Dellafiore, Lanna (34' st Rubin), Grella, Corini (24' st Zanetti), Barone, Rosina, Recoba (17' st Malonga), Bjelanovic. <b>SIENA:</b> Eleftheropoulos, Rossetti (40' st Alberto), Loria, Portanova, Grimi, Galloppa, Vergassola, Codrea, De Ceglie, Locatelli (18' st Bucchi), Maccarone (33' st Jarolim). <b>ARBITRO:</b> Gervasoni <b>RETI:</b> 24' pt Dellafiore, 8' st Maccarone su rigore <b>NOTE:</b> recupero 1' e 5'. Angoli 3 a 1 per il Torino. Ammoniti Terzini, Montolivo, Martinez, Spinesi, Tedesco e Santana. Espulso Baiocco per proteste. Spettatori: 18mila			<b>CATANIA:</b> Polito, Sardo (30' st Silvestri), Terlizzi, Stovini, Vargas, Baiocco, Edusei (24' st Babù), G. Tedesco, Martinez (36' st Sabato), Spinesi, Mascara. <b>FIorentina:</b> Frey, Ujfalusi, Dainelli, Kroldrup, Balzaretto, Kuzmanovic, Donadel, Montolivo (13' st Paziienza), Santana (17' st Semoli), Pazzini (24' st Vieri), Mutu. <b>ARBITRO:</b> Giannoccaro <b>RETI:</b> nel pt 4' Mutu. <b>NOTE:</b> angoli 5-4 per la Catania. Recupero 1' e 5'. Ammoniti Terzini, Montolivo, Martinez, Spinesi, Tedesco e Santana. Espulso Baiocco per proteste. Spettatori: 18mila			<b>ATALANTA:</b> Coppola, Rivalta, Capelli, Talamonti (21' st Pellegrino), Bellini (12' st Belleri), Ferreira Pinto, Tissone, De Ascentis, Langella (27' st Inzaghi), Doni, Zampagna. <b>LAZIO:</b> Muslera, Behrami, Stendardo, Cribari, Zauri, Mauri, Mudingayi (21' st Mutarelli), Ledesma, Manfredini, Pandev (24' st Rocchi), Makinwa (39' st De Silvestri). <b>ARBITRO:</b> Stefanini <b>RETI:</b> pt 42' Langella, st 23' Mutarelli, 47' Zampagna. <b>NOTE:</b> angoli 7-3 per la Lazio. Recupero 2' e 6'. Ammoniti Terzini, Montolivo, Martinez, Spinesi, Tedesco e Santana. Espulso Baiocco per proteste. Spettatori: 11.000 circa.			<b>EMPOLI:</b> Balli, Raggi, Adani, Vanigli (7' st Marzoratti), Tosto, Buscè, Moro, Giacomazzi, Giovinco (7' st Marchisio), Vannucchi (29' st Pozzi), Saudati. <b>NAPOLI:</b> Gianello, Cupi, Cannavaro, Domizzi, Grava (44' st Contini), Blasi, Gargano, Hamsik (31' st Bogliacino), Savini, Zalayet, Lavezzi (22' st Calaiò). <b>ARBITRO:</b> Rizzoli <b>NOTE:</b> angoli 2-2. Recupero 0 e 4. Ammoniti Gargano, Blasi, Vanigli, Marzoratti, Marchisio, Giacomazzi. Spettatori 7.512			<b>SAMPDORIA:</b> Mirante, Campagnaro, Sala, Gastaldello (34' st Lucchini), Zenoni, Volpi, Palombo, Pieri (37' st Ziegler), Delvecchio, Bellucci, Montella (5' st Cassano sv) <b>GENOA:</b> Rubinho (22' st Scarpì), Bega, Bovo, Lucarelli, Konko, Milanetto (5' st Sculli), Coppola, Fabiano, Rossi, Borriello, Di Vaio (11' st Leon) <b>ARBITRO:</b> Rosetti <b>NOTE:</b> Angoli: 5 a 5 Recupero: 0 e 5' Ammoniti: Milanetto, Coppola, Lucchini per gioco scorretto; Delvecchio per comportamento non regolamentare.		

# Stoner porta la Ducati sul tetto del mondo

A Motegi conquistato uno storico mondiale iridato nella MotoGP. La gara vinta da Capirossi

di Pino Bartoli

**INDIMENTICABILE** Sulla pista di Motegi si celebra un favoloso «Ducati day», con Loris Capirossi che vince la gara, Casey Stoner che conquista la corona iridata portando la moto italiana sul tetto del mondo. Con Valentino Rossi giunto ieri solo tredicesimo

e soli tre Gp ancora da disputare, infatti, la distanza è ormai incolmabile. La festa che scoppia a Borgo Panigale (e si trascina fin nel centro di Bologna, tra moto rombanti e bandiere al vento) è di quelle storiche. Da trentatré anni l'Italia non vinceva il mondiale, da una prestigiosa Mv Agusta e un leggendario Giacomo Agostini. Altri tempi, altri eroi, altre storie.

Oggi la Ducati festeggia un trionfo meritato, dopo un percorso accidentato e difficile, che però ha gestito con passione e saggezza. La prima vittoria iridata di una Ducati in un Gp risale al 1956, nella classe 125, quando Gianni Degli Antoni si aggiudicò una corsa non titolata in Svezia. Con la stessa monocilindrica 125 due tempi, Sandro Artusi collezionò i primi punti iridati a Monza. Risale alla stagione 1958 la prima vittoria: con Alberto Gandossi, nel Gp del Belgio, sempre 125. Due stagioni più tardi la Ducati racimolò i primi risultati anche quarto di litro col britannico Mike Hailwood. Ormai marchio di successo, la Ducati conobbe merito splendere nella prima metà degli anni '70, periodo nel quale si affermò con Paul Smart nella 200 Miglia di Imola con una 750 bicilindrica. Un più sostanzioso capitolo della storia sportiva della Ducati si apre nel 1990, con la conquista del primo mondiale Superbike con Raymond Roche e la rossa 888. Titolo che l'azienda italiana replica anche nelle due stagioni seguenti

Trentatré anni fa l'ultima vittoria italiana: con l'Mv Agusta di Agostini



L'MV AGUSTA che trentatré anni fa vinse l'ultimo titolo mondiale (nella foto). Fu Giacomo Agostini, una vera e propria leggenda del motociclismo a portare la moto alla vittoria. Nella sua lunga carriera «Ago» ha collezionato ben 122 Gran premi e quindici titoli mondiali.



Casey Stoner campione del Mondo con la Ducati

## Piccoli ma coesi, il segreto di Borgo Panigale

Il direttore generale Filippo Preziosi: «Così battiamo i giapponesi»

di Andrea Bonzi

Il Golia del Sol Levante è stato sconfitto da un Davide tutto italiano. E rosso di passione per le due ruote. Si chiama Filippo Preziosi, l'uomo dietro il successo della Ducati di Casey Stoner e Loris Capirossi. Preziosi è il direttore generale del reparto Ducati Corse che, prima in superbike poi nella MotoGP, sta piegando la triade giapponese Honda-Yamaha-Suzuki. Preziosi, 39 anni e una voglia matta di continuare a mietere successi, è tetraplegico dopo un incidente in Algeria: su una moto. Muove, sostanzialmente, un solo dito. Ma, in questo campo, è il genio che conta. E, del resto, la «sua» Desmosedici «è un po' come noi della Ducati: non è perfetta, ma è italiana e fatta con passione».

Preziosi, quanta fatica c'è dietro i

successi della Ducati?

«La fatica è la stessa sia quando vinci, sia quando prendi delle badilate (ride, ndr). Il team è composto da un centinaio di persone e si occupa di tutto, dalla comunicazione alla logistica.

Come nasce la Desmosedici?

«Si parte dalla concezione del mezzo, individuando i pezzi da ordinare ai fornitori, molti dei quali italiani. Le parti della moto vengono consegnate qui, a Borgo Panigale, e assemblate da montatori esperti. Poi si fanno le prove di rigidità e quelle al banco, per verificare le prestazioni e l'affidabilità del motore. Lo sviluppo e la prova su strada la facciamo al Mugello d'estate, e a Jerez d'inverno.

Che ruolo ha lei in tutto questo?

«Io sono direttore generale, ma preferisco direttore tecnico: la mia anima è qui. Sono entrato nel '94, c'era un grup-

po piccolissimo. Seguo l'intero processo di realizzazione e ho selezionato personalmente quasi tutte le persone che lavorano al reparto Corse. Sono cresciuto con me, è un gruppo fantastico.

La lotta con i colossi giapponesi sembra impari. Come si ribalta un pronostico apparentemente a senso unico?

«La Desmosedici punta a essere veloce, a concentrare negli aspetti principali le poche risorse che abbiamo. Con i profitti di un solo mese della Honda, l'azienda del Sol Levante potrebbe comprare lo stabilimento di Borgo Panigale e raderlo al suolo (ride, ndr).

Potere ai piccoli, insomma?

«Essere piccoli è uno svantaggio perché non hai accesso alle tecnologie dei grandi gruppi: ci sono scuderie che hanno un dipartimento apposta per risolvere

ogni problema. Un deficit che abbiamo visto a nostro vantaggio: il gruppo Ducati è molto flessibile, si occupa di tutti gli aspetti. I ragazzi che vanno in pista a provare sono tutti «interni», lavoriamo fianco a fianco ogni giorno, il legame è molto più stretto che altrove.

Che emozioni prova ogni volta che la Ducati taglia il traguardo?

«Ho vissuto emozioni diverse: la prima vittoria di Loris nel 2003, il campionato di Troy Bayliss che ha chiuso l'era 999, e poi ancora la staffetta tra lui, un australiano di 38 anni, e Casey, suo connazionale, che ne ha solo 21. Fino all'ultima vittoria a Misano, in Italia.

Come ha cominciato?

«Ho cominciato sulle moto a 16 anni, mi sono comprato una Ducati, anche se allora stava per chiudere e si era ormai orientata nella costruzione dei mo-

tori diesel. Ma mi piaceva perché la Ducati è un marchio passionale. Come mezzo, la moto è irrazionale, più dell'auto».

La Ducato Motor ha cambiato spesso azionisti di maggioranza. Ci sono stati riflessi sul reparto Corse?

«Direi di no. Chi si è susseguito alla guida dell'azienda ha avuto sempre fiducia nel reparto, non hanno cambiato il gruppo anche nei momenti più difficili. È stato molto importante».

Lei ha avuto un grave incidente in moto. Come vive la sua condizione in un mondo dove la velocità è tutto?

«Non ci penso, sono totalmente immerso nel lavoro che faccio. Il lavoro è un ottimo antidoto ai brutti pensieri, è un modo per restituire dignità alle persone».

tutta la Serie B			le serie cadette					
RISULTATI	MARCATORI	LA CLASSIFICA	PARTITE		RETI			
			G	V	N	P	FATTE	SUBITE
Ascoli - Spezia 1-0	6 reti: Cellini (Albinoleffe, 2 rig.).	<b>Brescia</b> 15	5	5	0	0	11	1
Avellino - Lecce 0-2	4 reti: Longo (Modena), Possanzini (Brescia), Adailton (Bologna).	<b>Albinoleffe</b> 13	5	4	1	0	11	6
Bari - Ravenna 4-2	3 reti: Granoche (Triestina), Castillo (Pisa), Carparelli (Grosseto, 1 rig.), Lodi (Frosinone).	<b>Chievo</b> 11	5	3	2	0	7	2
Brescia - Messina 3-1	2 reti: Scardina (Vicenza), Schwach (Vicenza), Guidetti (Spezia), Jeda (Rimini, 1 rig.), Succi (Ravenna), Toledo (Ravenna), Bruno (Modena), Godeas (Mantova), Abruscato (Lecce), Tiribocchi (Lecce), Pellissier (Chievo), Moscardelli (Cesena), Dall'Amato (Brescia), Tacchinardi (Brescia, 1 rig.), Bonanni (Bari, 1 rig.), Soncin (Ascoli), Cristiano (Albinoleffe).	<b>Lecce</b> 11	5	3	2	0	6	2
Cesena - Vicenza 3-3		<b>Bologna</b> 10	5	3	1	1	7	3
Frosinone - Chievo 1-2		<b>Pisa</b> 9	5	3	0	2	5	6
Grosseto - Rimini 2-1		<b>Modena</b> 8	5	2	2	1	9	6
Mantova - Pisa 0-1		<b>Mantova</b> 8	5	2	2	1	6	2
Modena - Albinoleffe 2-3		<b>Ascoli</b> 8	5	2	2	1	6	3
Treviso - Piacenza 1-0		<b>Rimini</b> 8	5	2	2	1	5	4
Triestina - Bologna 1-3		<b>Frosinone</b> 7	5	2	1	2	5	5
		<b>Bari</b> 6	5	2	0	3	8	7
<b>PROSSIMO TURNO</b>		<b>Treviso</b> 6	5	2	0	3	3	4
6° di andata 25/9 ore 20.30		<b>Triestina</b> 5	5	1	2	2	4	8
Albinoleffe - Cesena		<b>Messina</b> 5	5	1	2	2	3	8
Bari - Mantova		<b>Ravenna</b> 4	5	1	1	3	6	10
Bologna - Brescia		<b>Grosseto</b> 4	5	1	1	3	3	7
Chievo - Avellino		<b>Cesena</b> 3	5	0	3	2	5	7
Messina - Treviso		<b>Vicenza</b> 3	5	0	3	2	4	8
Piacenza - Lecce		<b>Piacenza</b> 3	5	1	0	4	3	9
Pisa - Triestina		<b>Avellino</b> 3	5	1	0	4	2	6
Ravenna - Grosseto		<b>Spezia (-1)</b> 0	5	0	1	4	4	9
Rimini - Modena								
Spezia - Frosinone								
Vicenza - Ascoli								

  

I RISULTATI		E LE CLASSIFICHE	
<b>C1A</b>	Cavese 1 Verona 1 Cittadella 2 Cremone 1 Novara 1 Foligno 1 Padova 1 Lecco 2 Monza 1 Manfredonia 1 Legnano 0 Paganese 1 Pro Patria 3 Foggia 0 Ternana 1 Cremone 2 Venezia 2 Sassuolo 2	<b>C2A</b>	Calcio Carav. - Pavia..... 1-1 Carpinello - Lumezzane ..... 1-4 Ivrea - Caravese ..... 3-2 Mezzocorona - Pro Vercelli... Rinv Pergocrema - Rodengo S..... 0-0 Pizzighetone - Sudtirolo ..... 0-0 Sassari T. - Cuneo ..... 1-0 Valenzana - Nuorese ..... 1-1 Varese - Olbia ..... 2-1
<b>C1B</b>	Ancona 2 Massese 1 Gallipoli 1 Pistoiese 1 Juve Stabia 1 Pescara 3 Martina 1 Crotone 5 Perugia 7 Perugia oggi. Arezzo 7 Potenza 0 Lanciano 0 Salernitana 3 Taranto 2 Sambenedettese 1 Sorrento 1 Sangiovese 1 Lucchese 1	<b>C2B</b>	Bellaria I.M. - Prato ..... 1-1 Carrarese - San Marino ..... 1-2 Castelnuovo - Spal ..... 2-2 Poggibonsi - Giulianova ..... 1-3 Portogruaro - Sansovino ..... 4-0 Rovigo - Bassano V. .... 0-4 Teramo - Gubbio ..... 3-3 Viareggio - Reggiana ..... 0-0 Viterbese - Cuiopelli ..... 0-0
<b>C2C</b>	Benevento - Cisoroma ..... 1-0 Cassino - Celano O. .... 1-0 Catanzaro - Scafatese ..... 1-1 Igea V.B. - V. Lamezia ..... 1-0 Monopoli - Gela J.T. .... 2-0 Pescina VG - Melfi ..... Rinv. V. di Sangro - R. Marcianise ... 0-0 Vibonese - Noicattaro ..... 0-1	<b>C2C</b>	Rodengo S. .... 11 Sassari T. .... 10 Ivrea ..... 9 Lumezzane ..... 9 Sudtirolo ..... 8 Pizzighetone ..8 Varese ..... 7 Olbia ..... 7 Pergocrema ... 7 Bassano V. .... 13 Reggiana ..... 13 Portogruaro ... 12 Viareggio ..... 10 San Marino ..... 8 Spal ..... 7 Poggibonsi ..... 7 Bellaria I.M. .... 7 Carrarese ..... 6 Cuiopelli ..... 6 Sansovino ..... 6 Teramo ..... 5 Castelnuovo ... 5 Giulianova ..... 5 Rovigo ..... 4 Viterbese ..... 4 Prato ..... 2 Gubbio ..... 1 Cisoroma ..... 6 Celano O. .... 6 Catanzaro ..... 5 Vibonese ..... 5 Andria ..... 4 Igea V.B. .... 4 V. Lamezia ..... 4 Gela J.T. .... 3 Melfi ..... 2